Terzo punto all'O.d.G.

“Azienda Speciale Farmacia Comunale di Pineto - Approvazione Bilancio Previsionale Annualità 2017 e allegati, Bilancio Pluriennale Triennio 2017/2018/2019. (Relat. Sindaco Robert. Verrocchio)”

PRESIDENTE:

Erano stati invitati anche i componenti del C.d'A. per eventuali interventi in Consiglio Comunale e precisazioni, ma al momento non vedo nessuno.

Se vogliamo posporre il punto o andiamo direttamente. Andiamo con il punto, prego Sindaco.

SINDACO:

Il TUEL stabilisce che per gli atti fondamentali dell'Azienda Speciale sia l'ente locale ad approvare, nello specifico il Piano programmi, Bilanci economici di Previsione, Pluriennale ed Annuale, Conto Consuntivo e il Bilancio di esercizio, in questo caso approviamo il Bilancio economico di Previsione, Pluriennale ed Annuale e il Piano programma.

Quindi nello specifico il Bilancio di Previsione 2017 e il Bilancio Pluriennale, Triennale 2017/2018/2019.

Parliamo di un Bilancio che vede il suo quarto anno di attività, che tiene conto degli investimenti conseguiti nel 2015 ampiamente discusso in Consiglio Comunale che hanno riguardato l'acquisto dell'immobile e di una porzione di terreno retrostante l'immobile.

Un Bilancio che tiene conto anche di un concorso espletato nel corso del 2016, nello specifico nel mese di febbraio, che ha visto l'assunzione di nuove due collaboratrici farmacisti a part-time e che tiene conto, dal momento in cui l'Azienda Speciale divenuta proprietaria anche di un immobile, anche dei nuovi tributi che si applicano di conseguenza.

Un Bilancio di Previsione che è stato redatto ovviamente con criteri estremamente prudenziali che per l'annualità 2017 prevede dei ricavi pari a 1.405.000 euro con un totale di costi di produzione di 1.296.300 euro, con una previsione sempre molto prudentiale di utili di 62.000 euro.

Ovviamente gli utili in questo triennio sono leggermente meno rispetto al passato ma che inevitabilmente non può che essere così alla luce anche di investimenti fatti ed ampliamenti di cui parlerò tra qualche istante.

Mentre per quanto concerne il triennale diciamo c'è una stima di crescita negli anni di circa 35.000 euro come ricavi, di conseguenza 1.318.000 euro come costi di produzione, con previsione di utili 67.000 euro.

Ovviamente sappiamo che è un Bilancio Pluriennale per cui sono davvero delle stime in questo momento.

Una farmacia che si è arricchita in questi ultimi tempi anche di una serie di servizi all'interno che hanno valorizzato l'ente nell'ambito del benessere e della salute dei cittadini, è una farmacia che ha visto negli ultimi due mesi anche dei lavori all'esterno di riqualificazione e che a breve vedrà il suo ampliamento nei nuovi locali acquistati nell'ambito dell'acquisto dell'immobile, quindi un ampliamento della farmacia stessa.

Sono state espletate tutte le procedure di affidamento dei lavori e credo che da qui a qualche settimana avranno inizio, poi nell'arco di 90 giorni termineranno questi lavori,

lavori che prevedono l'allargamento del negozio e quindi della farmacia, quindi è una possibilità per gli utenti di avere maggiore spazio e per la farmacia di avere anche maggiori articoli sugli scaffali.

Nell'ambito del Piano programma come previsione la farmacia oltre alle attività che ripeterà nell'ambito dell'estate sicuro, penso al Pros, al Prontofarmaco, a dei lavori di riqualificazione esterna già iniziati e dell'ampliamento quindi dell'apertura dell'ulteriore locale si pone anche come obiettivo l'incremento di ulteriori servizi all'interno della farmacia stessa, quali la misurazione elettronica con sistemi di elevata tecnologia, di miglioramento e controllo del peso, tutti gli autotest diagnostici, il farma vigilanza, le consulenze termocosmetiche, il noleggio di dispositivi sanitari quali bombole di ossigeno, bastoni canadesi, termocosmesi, la possibilità inoltre aderendo al protocollo che c'è tra Regione e ASL anche del farmacup e del DPC ovvero la possibilità di acquistare farmaci che abitualmente vengono venduti solamente nelle farmacie ospedaliere.

Così come c'è nell'ambito del Piano programma un incremento del settore della celiachia, un incremento del settore audio protesista, l'ultrasonografia del calcagno, insomma una serie di ulteriori servizi che la farmacia si pone come obiettivo di ampliare.

Così come nel triennio l'Azienda Speciale si pone come obiettivo sempre nell'ambito del Piano programma la possibilità in seguito ad ulteriori e future intese d'accordo con la ASL di realizzare nuovi locali sui terreni per dar corso a quei servizi di cui si sta parlando già da qualche anno, quali possono essere le vaccinazioni, il centro prelievi ed altre forme di piccoli servizi ambulatoriali.

Questo è quando per sommi capi, è un Bilancio di Previsione ovviamente questa sera quindi sono stime, quindi previsioni per il 2017 e per il triennio.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Ci sono interventi sul punto? Consigliere Ferretti.

FERRETTI:

Io nel leggere il Bilancio di Previsione per il triennio 2017/2018/2019 la cosa che colpisce è che praticamente è l'uno la fotocopia dell'altro, praticamente sono identici i tre Bilanci perché la differenza sta sull'utile di 5.000 euro, 62.000 euro, 67.000 euro e 67.000 euro, noi praticamente se facessimo questo Bilancio per un'azienda privata, un'azienda come la farmacia non è che parliamo di un'azienda che fa macchine da scrivere che è inflazionata, ma un'azienda come la farmacia che di per sé è uno specifico settore di attività dove le cose in genere vanno bene, quindi l'ambizione di un Bilancio di Previsione sarebbe quella di andare sempre in crescita.

Invece qui io leggo le carte, leggo la relazione del C.d'A. che dice *il Bilancio di Previsione...* (Continua lettura) quindi praticamente noi abbiamo una farmacia che, come diceva lo stesso Sindaco, aumenta i servizi e quindi questa dovrebbe essere un'occasione in più per migliorare l'attività e quindi incrementare anche i ricavi, che invece a leggere le carte poi, ripeto, può darsi pure che sia una stima prudenziale e che magari i Conti Consuntivi ci daranno l'esatto contrario.

Però da quello che si legge da questo Bilancio di Previsione triennale sembra quasi che questa farmacia stia assumendo sempre di più le sembianze di una vera azienda pubblica vecchio stampo, nel senso che io pretenderei molto di più, pretenderei un Bilancio a

crescere negli anni altrimenti se dobbiamo fare un lavoro che prevede, perché se andiamo a leggere i Bilanci noi non dobbiamo guardare quello che è l'utile, dobbiamo guardare pure quella che è la spesa e se andiamo a guardare che noi sul Bilancio di Previsione troviamo i costi che noi andiamo ad ottenere sono oltre 1.000.000 perché 1.400.000 euro di entrate derivante dalle vendite a fronte di un rischio perché potrebbe anche succedere che la farmacia per un motivo qualunque dovesse chiudere, praticamente noi abbiamo a fronte di un ricavo di 1.400.000 euro una spesa che è quasi simile, con un utile alla fine di 62.000 euro.

Ora credo che un'azienda come la farmacia di questo genere che tra l'altro pare sulla relazione c'è scritto che si va verso l'assunzione anche di altro personale, quindi si incrementa dalla parte delle uscite e non si ragiona in maniera un po' ambiziosa sul lato delle entrate mi sembra un po' scarso come risultato.

Ma, ripeto, può darsi pure che ci si è voluti mantenere in maniera troppo prudentiale ma se i risultati fossero questi io non credo che poi i Consuntivi saranno molto diversi da quelle che sono le previsioni, anzi può darsi che sia il contrario cioè che quello che uno va a mettere in preventivo poi addirittura risulti essere in eccesso rispetto a quello che si avrà a Consuntivo.

Per cui francamente per la specifica attività, per la potenzialità che ha e per la collocazione che ha, cosa che abbiamo sempre detto tra l'altro, adesso non voglio tornare sugli investimenti fatti su cui sono stato critico perché credo che potessero essere impiegati in maniera diversa quei soldi.

Però al di là di tutto questo nel Bilancio non vedo elementi di positività che mi consentono di votare a favore a questo Bilancio, anzi sono molto critico perché secondo me dovrebbe quell'attività poter dare i risultati già in fase preventiva, risultati molto più brillanti rispetto a quelli che sono stati previsti sul Bilancio.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Ferretti. Prego Consigliere Assogna.

ASSOGNA:

Scusatemi per l'assenza ma credo di immaginare l'intervento che abbia fatto il Sindaco.

Io riprendendo la riga dell'intervento del Consigliere Ferretti non posso che dedurre da un'analisi del Bilancio Preventivo che sebbene quasi un anno fa l'Azienda Speciale è stata fautrice di un investimento strumentale di notevole importanza, a fronte si disse a suo tempo io ricordo perfettamente anche il mio voto favorevole, che però oggi viene tradito perché si parlò a suo tempo quando si fece questo investimento che la farmacia in qualche modo avrebbe incrementato il suo raggio di azione con un riverbero dal punto di vista degli introiti e quindi gioco-forza dell'occupazione.

Purtroppo e non può valere la stima prudentiale perché il Bilancio di Previsione va redatto in base ad eventi certi, poi dire "io lo faccio prudentiale" significa che non sarà fatto niente, se uno guarda con attenzione la voce dei ricavi noterà che nel biennio a venire 2018/2019 l'incremento è irrisoria è il 2%.

Lo stesso vale per l'incremento delle spese sul personale dipendente per esempio che è del tutto insignificante.

Allora voglio dire e torno ad un mio vecchio chiodo fisso, quando fu fatto

quell'investimento, quando si disse dagli scranni della Maggioranza che era giusto modificare il C.d'A. perché si passava dallo start up ad una fase di consolidamento, a me sembra che la fase di consolidamento francamente non c'è.

Purtroppo le mie remore più volte a suo tempo elencate in questa assise oggi trovano palese riscontro, l'assenza completa di un piano industriale all'interno della farmacia, ne è la testimonianza che – lo dicevamo anche in Conferenza dei Capigruppo ma adesso non ricordo quanto tempo è passato dall'acquisto dell'immobile – però ad oggi non è stato fatto niente all'interno della farmacia.

Paradossalmente guardando i dati di Bilancio non si prevede di fare niente per i prossimi 3 anni! Perché se noi pensiamo che un ampliamento della farmacia con tutta una sequela di servizi che qui sono ben elencati, porti ad avere gli stessi ricavi e per fare quegli stessi ricavi, benché la farmacia venga potenziata, si utilizzano le stesse risorse umane non si comprende francamente quale sia il Piano industriale di questa farmacia.

Questo è un dato scottante da questo punto di vista perché io, ripeto, voto contro il Bilancio di Previsione perché secondo me non prevede niente, sono gli stessi numeri, se uno li guarda al di là delle competenze tecniche dei grandi esperti di economia ma se li guarda i numeri sono sempre quelli.

Allora che previsione abbiamo fatto? Questo Bilancio di Previsione poteva essere accettato in una situazione ormai consolidata, cristallizzata di una farmacia comunale che ha 80 anni!

Quindi gli impianti ormai sono al massimo, il bacino di utenza è al massimo, la capacità di espansione della farmacia è al massimo quindi signori belli sul Bilancio Preventivo c'è poco da prevedere.

Ma una farmacia comunale che appena nata, parlando dal punto di vista squisitamente commerciale, e che non più di un anno fa ha fatto un investimento importante comprando l'immobile dove ha sede con una visione di espansione, porti un Bilancio Preventivo che tecnicamente è identico a quello fatto quest'anno, identico!

Gli utili sono quelli, le spese sono quelle, gli incassi sono quelli e allora che cosa abbiamo previsto? Qui non c'entra la prudenza, qui non c'entra una stima più verso il ribasso, qui secondo me c'è la mancanza completa di visione strategica su cosa vuole fare la farmacia, su cosa questa Amministrazione vuole fare della farmacia.

Non si comprende da questi numeri francamente ed è un peccato, perché questi numeri così esposti testimoniano chiaramente che la farmacia rimarrà ferma impiantata nel pantano dove sta.

I ricavi dalle vendite previsti 1.400.000 nel 2017, 1.430.000 nel 2018 e 1.430.000 nel 2019, noi abbiamo investito 1/3 dei ricavi per incrementare questo, le spese per il personale dipendente perché uno può dire "incremento il personale ho creato occupazione", le spese per il personale dipendente ecco salari e stipendi 113.000, 115.000, 115.000 cioè 2.000 euro di incrementi vuol dire che assumiamo una mezza persona per due mesi. Che cosa abbiamo incrementato? O i lavoratori che abbiamo adesso sono sottoimpegnati e non mi sembra francamente, oppure dovranno diventare degli stacanovisti del lavoro senza essere retribuiti.

Quindi francamente votare un documento di questo genere, ripeto, io non mi rivolgo a me che voto contro ma mi rivolgo a chi vota a favore, votate a favore di che cosa?

Dello status quo? Votate a favore di che, del fatto che abbiamo investito denari sulla

promessa di un ampliamento della farmacia comunale e ci si presenta in Consiglio Comunale un Bilancio Preventivo triennale che sostanzialmente ha gli stessi importi del Consuntivo?

Poi se magari come diceva ci piace più farlo al Consuntivo il risultato che portarlo qui non funziona così, il Bilancio Preventivo deve contenere ovviamente non immagini utopistiche, ma deve contenere la realtà, la possibilità di porre in essere un piano industriale, da queste carte francamente tutto quello che ho detto e che ripeto quel dì mi fecero votare favorevolmente per l'investimento che la farmacia stava facendo, oggi purtroppo quelle remore vengono confermate e sono purtroppo corroborate da un documento di previsione che ne certifica il fallimento.

Pertanto veramente bisogna iniziare a pensare diversamente sia come si deve pensare diversamente con il Bilancio della farmacia, ma tanto più con il Bilancio del Comune bisogna iniziare ad avere in mente qualcosa da fare per il futuro perché un Bilancio di Previsione ma che previsione abbiamo fatto? Che cosa abbiamo previsto?

Rimanenze finali 150, 150, 150 bella previsione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Assogna. Interviene il Sindaco, prego.

SINDACO:

Ho capito che adesso sia il Consigliere Assogna che il Consigliere Ferretti in qualche modo stanno cercando di argomentare un voto contro che francamente non comprendo assolutamente.

Parto dall'intervento del Consigliere Assogna, devo fare una precisazione non stiamo parlando di una banca che si pone come obiettivo finale quello di fare utili, stiamo parlando di un'azienda che si pone come obiettivo finale di offrire servizi, di migliorare questi servizi, incrementare i servizi nell'ambito di un Bilancio sano.

Quando il Consigliere Assogna dice "questi numeri sono uguali" ma se io penso che nel corso dell'anno abbiamo in qualche modo contestualizzato un investimento importante che ha generato di conseguenza rate di ammortamento sia nella quota capitale che negli interessi, che ha generato di conseguenza anche tributi penso all'IMU che prima non avevamo, se penso che nell'ambito di questo anno è stato fatto un concorso e quindi ci sono due unità lavorative in più, se penso che proprio in queste ultime settimane sono stati affidati importanti lavori per l'ampliamento della farmacia, se penso che ciò nonostante nell'ambito del Piano programma perché non è vero che non c'è un piano industriale, c'è dentro ovviamente io mi sono limitato ad indicare quelli che sono i servizi e non entrare nel merito perché non mi compete.

Quindi se penso a tutte queste cose e nonostante tutto il Bilancio di Previsione, sebbene con una visione estremamente prudentiale, continua a portare utili ma credo che tutto questo ragionamento fatto dal Consigliere Assogna non si regge in piedi perché, ripeto, non è un'azienda che deve lavorare per produrre utili in quanto è un'azienda pubblica ma deve erogare servizi.

Qui vado anche a rispondere al Consigliere Ferretti che dice "questa Azienda sta assumendo sempre di più l'azienda di una struttura pubblica, invece dovrebbe avere una visione privatistica", io penso che tutte queste azioni messe in campo hanno una forte

impronta di visione anche privatistica, lo stesso piano programma si pone obiettivi importanti che se vogliamo guardano a ciò che sta accadendo nel mondo privato, le farmacie hanno un grosso contesto privato e poi c'è una nicchia comunale sui territori italiani.

Quindi io credo che ragioni per non votare un Bilancio di Previsione non ce ne siano, poi se a tutti i costi bisogna votare contro ne prendiamo atto ma magari le ragioni saranno altre e non saranno di merito rispetto ad un Bilancio che oggi è solo di Previsione.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Io volevo dare un contributo, dire che questo Bilancio è statico, è fermo, che ha una matrice pubblica sinceramente non so, io che quotidianamente vedo Bilanci per lavoro penso che sia un Bilancio di ottima levatura, medio-alto, se andiamo a vedere gli indici che sono insiti in questo Bilancio abbiamo un ROE del 200% perché con 100.000 euro lordi con investimento di capitale di 30.000 euro abbiamo un utile netto di 60.000 euro, abbiamo un ROE sul capitale investito del 200% che poche aziende a livello nazionale hanno questi parametri.

Detto questo, il fatturato da 1.200.000 degli altri anni passa a 1.400.000, quindi stabilizzare il fatturato vuol dire probabilmente che sulla base delle frequentazioni, delle masse esterne che sono servite al momento c'è questa stabilizzazione del fatturato e confermare annualmente 100.000 euro di utili con un investimento di 30.000 euro penso che sia soltanto un'espressione di un'ottima gestione da parte sia del C.d'A. che soprattutto del Direttore della farmacia.

Questo per parlare dei dati economici e andamentali, poi diceva il Sindaco la farmacia essendo la gestione di un'Azienda Speciale, comunale quindi la mission non è quella di realizzare utili tra l'altro adesso ci arrivo gli utili stessi sono in parte in via previsionale reimpiegati con dei fondi di accantonamento che sono funzionali poi alla realizzazione di altre opere.

La mission non è quella di realizzare utili ad ogni costo, la visione di una farmacia diciamo la finalità è quella di garantire efficienza nel servizio che si dà ai cittadini quindi dovremmo poter valutare qual è la cosiddetta customer satisfaction, noi dovremmo chiedere ai cittadini che grado di soddisfazione hanno del servizio che gli dà la farmacia comunale, è questo l'obiettivo.

Ciò non toglie che questi sono dati oggettivi che è comunque una farmacia che produce ad oggi con questa struttura 100.000 euro l'anno, di cui al netto delle tasse ne sono 60.000 che non è da poco su un capitale investito di 30.000 euro, siamo ad un ROE di 200%.

Passo alla parte di investimento, chiedo nuovamente se avete tutti gli allegati della proposta perché probabilmente avete omesso la lettura di quello che è il programma degli investimenti 2017/2018/2019 che lì in pratica nel Bilancio di Previsione si fa riferimento di quelle che sono invece le strategie aziendali che la farmacia vuole portare avanti, quello di realizzare un'altra struttura nel terreno adiacente che si è acquistato da dedicare a sala convegni, ad altri servizi aggiuntivi che al momento in fase previsionale non possono essere preventivati, quando probabilmente chiede un accordo triangolare con la Regione, con la ASL o con altri enti che va a giustificare l'investimento che è stato fatto di acquistare con un mutuo ipotecario la struttura adiacente.

Tra l'altro questo Bilancio che conferma il risultato, conferma e riesce a garantire lo stesso

risultato pagando anche le quote di ammortamento dell'immobile e pagando le rate del mutuo.

Comunque i programmi di investimento sono dettagliati, adesso qui c'è il Presidente lungi da me dal voler elencare, quindi le strategie non è vero che nel Piano triennale non sono state indicate, si fa un riferimento, l'operazione immobiliare è stata conclusa a febbraio/marzo non un anno e mezzo come qualcuno ha detto erroneamente... (Intervento f.m.) è stato fatto a febbraio/marzo stiamo parlando di 7/8 mesi fa.

Le iniziali attività strutturali sono appunto previste nel programma triennale, quindi non è vero che non c'è una strategia.

Questo è il mio parere, magari la farmacia comunale continuasse per 20 anni a produrre 100.000 euro lordi a parità di struttura, di personale e a parità di massa servita.

Poi ci sono altre strategie che bisogna naturalmente portare a terra l'investimento immobiliare che abbiamo fatto, trasformarlo in ulteriori servizi che va ad integrare il fatturato che può accrescere la struttura incrementando anche il personale, ciò naturalmente con l'obiettivo di aumentare anche l'utile.

Però ad oggi dopo 3 o 4 anni di attività della farmacia consolidare questo fatturato così com'è, questa struttura possiamo dire che ci troviamo in una fase matura, al netto di altri ulteriori investimenti penso che siano dei risultati più che eccellenti.

Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Assogna.

ASSOGNA:

Come spesso accade quando uno vuole mettere in evidenza determinate responsabilità poi le responsabilità vengono addossate.

Io non ho mai parlato nel mio intervento che la farmacia non fosse o che non avesse degli indici... prima il Presidente ha ricordato molto accademicamente il ROE che è del 200% benissimo vorrei vedere.

Però quando il Sindaco ci dice "guarda che la farmacia non ha un fine privatistico ma ha un fine pubblicistico" ma questo fine pubblicistico signori come lo perseguiamo?

Il Sindaco diceva "il discorso del Consigliere Assogna non sta in piedi" ti spiego perché sta in piedi, nel momento in cui si afferma che determinati servizi seppur resi vengono spalmati sulla collettività, perché se io incremento i servizi e i servizi che ho incrementati li faccio a titolo gratuito allora è certo che i ricavi rimangono uguali.

Però signori se io do determinati servizi a titolo gratuito in modo tale da giustificare l'equivalenza dei ricavi nel triennio in esame, dobbiamo spiegare anche dove prendo le risorse per fare quei servizi.

Visto che la voce delle risorse umane è sempre quella voi mi dovete spiegare questi servizi aggiuntivi a titolo gratuito chi li fa, primo.

Secondo, il discorso degli utili se io aumento i servizi e non li rendo remunerati è ovvio che la forbice dell'utile si restringe perché se io questo telefono lo acquisto e poi lo vendo sottocosto ci vuole una persona che me lo vende, il famoso ROE ne risente.

Allora due sono le cose, o diciamo che è la visione che è scritta qua dice tutt'altra cosa, o diciamo che i servizi che saranno implementati, aumentati non andranno ad incidere sui ricavi perché questo c'è scritto.

Se non andranno ad incidere sui ricavi le risorse per porre in essere quei servizi aggiuntivi da dove li prendiamo? Questo è quello che dicevo io.

Prima il Presidente ha ribadito che per lavoro guarda diversi Bilanci, io non credo Presidente che ci sia un Bilancio di un'azienda che intende investire e che non preveda nel triennio prossimo un incremento dei ricavi, perché uno che investe a fare se non prevede di incrementare i ricavi? Non è così?

PRESIDENTE:

Dicevo lo può fare nel momento in cui sul programma di investimenti c'è scritto che ci sono queste strategie nel momento in cui formalizza delle convenzioni con strutture pubbliche...

ASSOGNA:

Perfetto, allora stiamo parlando di aria fritta come ho detto, perché se queste convenzioni non si formalizzano non è vero quello che ha detto il Sindaco il fine pubblicitario che aumentano i servizi, che facciamo tutte le cose belle.

Bisogna crederci, se non ci credete voi che determinate cose le potete fare è ovvio che... poi lei ha parlato del customer satisfaction ci mancherebbe altro è ovvio che a nessuno in questa assise gli è mai venuto in mente di mettere in discussione la professionalità né del C.d'A. né tantomeno dei lavoratori.

Qua si mette in discussione la vostra Amministrazione! Non cambiamo le carte in tavola perché sembra sennò che a Gianni Assogna non gli va bene la farmacia come è amministrata.

A Gianni Assogna non gli va bene che questa Amministrazione Comunale non riesca a dare una linea di mandato al C.d'A., questa è a mio avviso la più grande mancanza e in questo Bilancio lo si vede perché un'Amministrazione degna di questo nome, un pastore degno di questo gregge non avrebbe remore nell'aver certezze per la stipula di talune convenzioni con la Regione, con la ASL, con lo Stato, avete la filiera, avete Renzi, avete D'Alfonso...

PRESIDENTE:

Ma nel programma degli investimenti c'è scritto.

ASSOGNA:

Però non mi deve interrompere perché io quando avete pontificato voi ho ascoltato in religioso silenzio, seppur con grande dolore.

Ascoltatevi per favore se ne avete voglia sennò tappatevi le orecchie ma non interrompete. Io vi sto dicendo che se siete un'Amministrazione degna di questo nome dovete avere anche il coraggio di pretendere determinate cose, da questo Bilancio "se ce la fanno la convenzione sennò poveretti che facciamo", come se ve la fanno?

Sto dicendo che qui non sono stati previsti degli incrementi di ricavi perché quegli incrementi di ricavi sono legati a determinate convenzioni, da amministratore dico che è una grandissima mancanza il fatto di non avere contezza e certezza della possibilità di realizzare...

PRESIDENTE:

Ma se bisogna ancora realizzare le strutture immobiliari, ma di che stiamo parlando?

ASSOGNA:

Il leitmotiv di questo Consiglio Comunale è che Gianni Assogna può essere interrotto sempre, se prova lui ad interrompere deve essere messo...

PRESIDENTE:

Gianni Assogna ripetutamente interrompe gli Assessori, i Consiglieri in maniera ripetuta. Qui siccome stai ripetendo due volte un concetto io sto cercando di chiarire un aspetto di questo Bilancio che c'è una parte previsionale del fatturato...

ASSOGNA:

... quello mi deve chiarire, quello mi deve chiarire, quell'altro mi deve spiegare.

PRESIDENTE:

Allora chiarisco e poi ti lascio la parola. Questo Bilancio di Previsione è stato formulato e redatto sulla base della struttura degli asset attuali, nel programma di investimento si fa riferimento a delle strategie aziendali alle quali tu puoi tradurre in numeri di fatturati nel momento in cui hai realizzato la struttura e relative convenzioni.

ASSOGNA:

Ci sono dei motivi ostativi alla realizzazione di tali strutture?

PRESIDENTE:

Sei mesi fa sono state realizzate...

ASSOGNA:

...chi la fa la variante?

PRESIDENTE:

Bisogna procedere nelle attività.

ASSOGNA:

Allora vedete che ho ragione? È un'Amministrazione incapace di darsi un cronoprogramma perché tanto dice "la variante la fate voi"...

PRESIDENTE:

Ci vogliono i tempi tecnici per realizzare le cose! Guarda che la struttura immobiliare è stata acquistata 6 mesi fa, mica 3 anni fa.

ASSOGNA:

Il Bilancio non è di 6 mesi fa Ernesto, è del 2019! Mannaggia la miseria non riuscite a fare una variante per il 2019! Io non lo capisco, sarò matto io! La colpa è mia che non capisco, devo tornare a scuola e ci tornerò.

PRESIDENTE:

Facciamo un Bilancio 2019 dove diciamo che incassiamo 20.000.000 di euro sulla base di

che?

ASSOGNA:

In questo Bilancio c'è scritto che voi fino al 2019 non riuscite a fare la variante, così c'è scritto.

PRESIDENTE:

Probabilmente il Bilancio Previsionale 2018/2020 ti dirà che il fatturato se sono stati realizzati determinati step sarà diverso.

ASSOGNA:

Ma chi li deve realizzare?

PRESIDENTE:

La farmacia insieme all'Amministrazione Comunale.

ASSOGNA:

Allora se il problema è un problema di tempo qui di tempo...

PRESIDENTE:

E' un problema di tempi tecnici! Non intervengo più, prego concluda e poi diamo la parola al Presidente che è qui apposta... (Intervento f.m.) volevo chiarire questo aspetto che sembrerebbe che un Bilancio di Previsione non è stato sviluppato perché non ci sono delle strategie in essere, ci sono ma vanno portate a termine dopodiché si può fare un Bilancio Previsionale sul fatturato che sia diverso.

SINDACO:

Consigliere Assogna su questi banchi siedi già a sufficienza in termini di anni per capire come funziona un Bilancio Pluriennale.

Dal punto di vista economico si fanno delle stime, dal punto di vista del piano industriale c'è, nel piano industriale si fa proprio riferimento al tema che tu hai posto, è ovvio che questa sera in Consiglio Comunale non ci possono essere informazioni maggiori ma vi posso garantire che c'è una interlocuzione molto avanzata con la ASL proprio per raggiungere quegli obiettivi alla luce del fatto che, come dice il Presidente del Consiglio, stiamo parlando non di anni fa ma di mesi fa e io ho partecipato ad alcuni incontri, poi il Presidente è qui.

Ovviamente ci sono passaggi che vanno chiusi perché vede come protagonista l'Azienda Speciale, la ASL, poi il Comune quindi c'è un circuito che va chiuso.

Per il resto torno a ribadire che secondo me è un Bilancio di Previsione che potete tranquillamente votare ed essere estremamente sereni perché è la direzione giusta.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Diamo la parola al Presidente del C.d'A. Bruno Finocchio.

FINOCCHIO Bruno:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Chiedo scusa per il ritardo ma io sapevo, almeno ai miei tempi, il terzo punto come minimo passavano tre ore ai miei tempi, oggi siete molto più veloci ecco perché sono arrivato in ritardo, non mi sono creato il problema prima.

Prima di relazionare permettetemi siccome è la prima volta, da poco sono Presidente del C.d'A. di ringraziare i Consiglieri di Maggioranza e soprattutto il Sindaco che ha nominato me, Astolfi e Pavone nel C.d'A. e a me come Presidente.

Devo fare una precisazione perché si sentono voci e molte imprecisioni, la nostra è una carica onorifica quindi devo precisare che noi non abbiamo nessuna indennità, a noi tocca per legge e per statuto solo il gettone di presenza ma siccome il precedente C.d'A. aveva rinunciato ai gettoni di presenza, noi al primo C.d'A. abbiamo rinunciato ai gettoni di presenza, quindi noi non percepiamo nessuna indennità e nessun gettone di presenza.

Questo lo volevo precisare perché nel quinquennio precedente io facevo parte del C.d'A., c'era il Dott. Sergio Aretusi che devo ringraziare perché nei 5 anni con 30.000 euro di capitale, come diceva il Presidente, noi siamo riusciti ad aprire la farmacia, ad aprire il dispensario, a fare i concorsi.

Quindi c'è stato notevole impegno soprattutto da parte del Presidente che voglio ringraziare personalmente.

Per quanto riguarda il nuovo C.d'A. che siamo in carica da pochi mesi, noi innanzitutto abbiamo pensato al decoro delle aree circostanti la farmacia comunale, abbiamo sistemato il verde, abbiamo rimesso la recinzione io penso che un'attività commerciale va curata anche da quel punto di vista, abbiamo sistemato le fioriere e questo per un'immagine decorosa della farmacia.

Poi siamo passati alla progettazione dei lavori che inizieranno domenica prossima, abbiamo dato incarico all'Arch. Menotti che ha presentato il progetto il 18 di novembre, abbiamo fatto le gare di appalto quindi ci saranno 4 imprese che interverranno per la demolizione del muro divisorio, locale ex barbiere, completeremo le soffittature, le tinteggiature, completeremo gli impianti elettrici e di videosorveglianza, completeremo l'impianto termoidraulico e infine sostituiremo gli infissi, l'ingresso sarà dalla parte nuova con una porta automatica e faremo anche una pensilina metallica perché lì manca il balcone. Questa è l'attività che abbiamo fatto da giugno in poi.

Per quanto riguarda il prossimo anno con gli utili del 2016 dobbiamo completare gli arredi e sistemare il parcheggio, perché il parcheggio su via Toscanini ci sono dei contatori Enel, c'è un palo Telecom, ci sono i pini, c'è l'asfalto tutto dissestato quindi dobbiamo completare questi lavori e mettere in sicurezza soprattutto il parcheggio perché le persone parcheggiano ma quando escono vanno ad urtare questi contatori ecc.

Abbiamo curato le banche nel senso che una banca dal 1 giugno 2016 aveva ridotto notevolmente gli interessi attivi e noi dal 1 di settembre abbiamo costretto la banca ad aumentare gli interessi attivi, il che non è poco perché siamo ritornati quasi gli interessi iniziali di quando abbiamo cominciato l'attività.

Per quanto riguarda il Bilancio del prossimo anno e degli anni futuri è chiaro che c'è stata una prudenza da parte del Dott. Desiati che noi abbiamo concordato e condiviso, nel senso che con il fatturato a metà anno siamo sicuri di aumentare il fatturato, però il Dott. Desiati ha proposto con prudenza in quanto abbiamo preferito assumere a tempo indeterminato la terza farmacista nella sede di Borgo S. Maria, perché? Perché si creavano sempre delle file in quanto avendo due Dottoresse non sempre erano presenti al bancone, mentre invece

adesso avendo tre farmaciste fisse nella sede principale perché l'altra farmacista fa servizio solo a Mutignano e il dispensario di Mutignano Consigliere Assogna non dà utili, ci rimettiamo, però siccome Mutignano è una frazione... (Intervento f.m.) siccome si stava parlando di utili è chiaro che l'apertura, l'affitto che paghiamo a Mutignano alla fine non ci sono utili ma penso che quel servizio va mantenuto perché è giusto così... (Intervento f.m.) stiamo parlando di utili, purtroppo se lì c'è una perdita però la dobbiamo compensare e penso che la compensiamo benissimo a Borgo S. Maria.

Nella farmacia di Borgo S. Maria ci sono dei servizi gratuiti tipo per esempio la misurazione della pressione, il peso, ci sono attività a titolo gratuito che facciamo con la clientela, abbiamo dei noleggi, abbiamo istituito un sito istituzionale.

Quindi è chiaro che quest'anno avendo acquistato l'immobile ci sono dei costi ulteriori che negli anni precedenti non abbiamo avuto.

Per cui il Dott. Desiati ci ha proposto questo Bilancio e noi l'abbiamo accettato.

Per il futuro, lo diceva il Sindaco, abbiamo avuto degli incontri, siamo in attesa, il piano sanitario è appena stato attivato dalla Regione per cui è chiaro che in base al nuovo piano sanitario vediamo come possiamo noi sviluppare quel lotto adiacente alla farmacia comunale, è chiaro che lo spirito è sempre quello di portare persone vicino la farmacia perché più persone portiamo in zona e più la farmacia rende.

Abbiamo continuato la collaborazione con il Pros Onlus, è una sponsorizzazione che facciamo volentieri però il volontariato svolge tante attività tra cui l'Estate Sicura, ci fa il servizio dei farmaci a domicilio.

Che devo dire? Io sono soddisfatto del fatturato che comunque è in aumento, quindi io devo solo ringraziare i cittadini che frequentano la farmacia comunale e sono tantissimi anche i cittadini di Pineto, i cittadini di passaggio, i cittadini delle zone limitrofe che frequentano quella farmacia.

Abbiamo quasi eliminato le file e, ripeto, per quanto mi riguarda io devo ringraziare i consulenti e i collaboratori, devo ringraziare le Dottoresse, permettetemi un ringraziamento particolare per la Dott.ssa Katia Tulli che è una persona molto in gamba, simpatica e molto preparata. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Presidente. Ci sono altri interventi oppure andiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Ferretti.

FERRETTI:

Io prima ho ascoltato gli interventi delle varie persone e qualcuno diceva "non si comprende come mai noi non votiamo a favore di questo Bilancio", io farei un esperimento, prenderei questo Bilancio, gli toglierei la scritta "Azienda Speciale farmacia" con solo i numeri lo darei a qualcuno e gli direi "guarda questo Bilancio e dimmi cosa ci leggi", sicuramente uno leggerebbe che questa è un'azienda che sta andando verso la fine perché non ci sta nessun motivo per pensare che ci possa essere una crescita, in quanto i numeri sono estremamente statici.

D'altra parte anche quello che diceva il Consigliere di Opposizione che ha parlato prima al mio posto, quando diceva "manca la strategia" questa cosa l'abbiamo ascoltata adesso dal Presidente il quale ci ha detto in maniera molto ingenua che loro hanno semplicemente

approvato un Bilancio proposto da un consulente, quindi una volta che il Presidente dice questo credo che sia stato detto tutto dal punto di vista della gestione di un'azienda.

Peraltro ha detto anche che ci stanno le file quindi è la dimostrazione che la struttura funziona, poi si dice "però noi dobbiamo rendere dei servizi, la pressione ecc.", lo fanno tutte le farmacie, è un servizio che costa pochissimo e che incrementa le vendite, per cui questo non è che lo si può annoverare nel registro dei costi.

Questo è quello che qualunque imprenditore fa per cercare di dare maggiore immagine alla propria attività.

Quindi credo che fondamentalmente quello che si registra perché è chiaro che questa è un'Azienda che non deve fare utili, o meglio non deve fare utili per immobilizzarli o per investirli, gli utili li deve reinvestire nel sociale ma gli utili comunque ci devono stare, non è che si dice "siccome è un'azienda pubblica allora gli utili non li dobbiamo fare", noi gli utili li dobbiamo fare perché più utili facciamo e più servizi possiamo dare, possiamo reimmetterli nel sociale.

Quindi secondo me quello che emerge è che effettivamente ci sia una gestione vogliamo dire troppo prudentiale? Chiamiamola così è una gestione troppo prudentiale, comunque manca di fondo quello che è un atteggiamento giusto nella gestione di una attività che naturalmente va, questa è un'attività che anche se non avesse la gestione andrebbe comunque lo stesso perché non è un'attività dove c'è necessità di competenze particolari che devono ogni giorno combattere con un mercato, ad esempio nel settore dell'elettronica ogni giorno bisogna innovare e bisogna portare cose nuove.

Questo è un settore che spontaneamente riesce a dare i suoi risultati.

Quindi di fronte a questi numeri io non sono per niente... certo dobbiamo dire che non c'è perdita? Certo ci mancherebbe pure che ci fossero delle perdite.

Questo però è un atteggiamento che ho sempre mostrato, ricorderete anche negli altri Consigli Comunali, secondo me da questo Bilancio di Previsione ci leggo un Bilancio che per me è deludente, questo è il motivo per cui voto contro non perché ci sia un atteggiamento preconcelto.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Ferretti. Altri interventi ci sono? Prego Consigliere Assogna.

ASSOGNA:

Io ho ascoltato con molta attenzione l'intervento del Presidente che, a mio parere, è più un intervento di tipo consuntivo che di tipo preventivo, ci ha detto tutte le cose belle che ha fatto la farmacia, della necessità di conservare il dispensario farmaceutico a Mutignano, nessuno di noi credo abbia avuto... forse l'Assessore Martella ha avuto in mente di toglierlo il dispensario a Mutignano pertanto nessuno ha parlato di questo.

Dove io perlomeno ho avuto ed ho delle grosse remore è sulla previsione, sul fatto di dire e il Presidente l'ha confermato di essere troppo prudenti anche su consiglio di tecnici, è ovvio che la prudenza poi ci fa dire "però vedi abbiamo fatto bene", però se siamo così prudenti nelle stime non andiamo da nessuna parte, non possiamo pensare a degli investimenti come ad esempio abbellire il dispensario di Mutignano se dopo nel Bilancio Preventivo non abbiamo risorse idonee per farlo.

Non possiamo pensare di fare determinate cose se non abbiamo pensato a monte di

incrementare i ricavi, per incrementare gli utili, per incrementare la forza economica della farmacia sul tessuto sociale di Pineto, è questo il paradigma che va seguito ripetutamente. Pertanto il mio voto contrario è un voto contrario alla stesura di questo Bilancio, è veramente secondo me di bassa lega pensare che io sia contro il C.d'A., contro il Presidente o ancor di più contro i lavoratori della farmacia, secondo me siete voi contro che in un Bilancio di Previsione di questo tipo dite di voler aumentare i servizi e non incrementare la voce dei salari e degli stipendi, come li aumentate sti servizi con lo Spirito Santo?

(Intervento f.m.) no, non è così? Presidente lei dice sempre che interrompo gli Assessori o i Consiglieri ma qua non parla nessuno, chi interrompo?

Dico questo perché se è vero che qui c'è scritto che si incrementa e il Presidente ce l'ha ribadito, stiamo aspettando il Piano sanitario, qua sopra di quello che avete detto non ci sta scritto niente, tutto qua.

Poi uno dice "ma io prudentemente non l'ho scritto perché vi voglio fare la sorpresa", benissimo ma il Bilancio Preventivo allora non serve, facciamo tutto a sorpresa e quando arriverà arriverà.

Siccome voi dite che qui volete incrementare i servizi quantomeno dovevate pensare ad incrementare il costo del personale, questo è il mio pensiero, sbagliato non sbagliato non lo so ma il voto è contrario.

PRESIDENTE:

Bene, grazie Consigliere Assogna. Penso che possiamo andare a votazione, io continuo a nutrire molte perplessità sull'intervento del Consigliere Assogna perché il Bilancio di Previsione proietta a 3 anni un fatturato su base degli asset attuali esistenti... (Intervento f.m.) c'è la democrazia di poter esprimere un parere? (Intervento f.m.) possiamo parlare all'infinito, sono anche io un Consigliere oltre che Presidente ed esprimo un mio parere.

Passa un messaggio forviante che questo Bilancio Previsionale al momento... (Intervento f.m.) non mi devi interrompere!

ASSOGNA:

Ma abbiamo fatto le dichiarazioni di voto?

PRESIDENTE:

Hai fatto la dichiarazione di voto quindi non puoi più intervenire, il Presidente può intervenire.

(Intervento f.m.) io ho detto può passare un messaggio... (Intervento f.m.) hai espresso il tuo parere e adesso sto esprimendo il mio... (Intervento f.m.) così come tu hai dato un giudizio di merito sul Bilancio che stiamo ponendo a votazione, non stai dando tu un giudizio di merito sul Bilancio? (Intervento f.m.) sto dicendo che dal mio punto di vista il Bilancio Previsionale 2017/2019 esprime una previsione di fatturato sulla base degli asset attuali e del personale attuale, non potendo proiettare un Bilancio di Previsione sulla base di congetture o ipotesi di sviluppo di lavoro.

Se si legge però per intero la documentazione allegata c'è un programma degli investimenti... (Intervento f.m.) il programma degli investimenti sembrerebbe che non sia stato letto, perché tutto quello che noi diciamo che verrà realizzato in futuro come strategia della farmacia, viene riportato nel programma degli investimenti, cosa che invece si

continua a far finta di non averlo letto.

Quindi quelle ipotesi di convenzionamento sono previste nel programma di investimento che al moment con il criterio della prudenza, della concretezza e della chiarezza del Bilancio non puoi tradurre in numeri previsionali, altrimenti noi potremmo fare un Bilancio di Previsione 20.000.000 di euro e si direbbe “voi come fate a fare un Bilancio di Previsione sulla base di che cosa?”, sarebbe stato l’opposto l’intervento.

(Intervento f.m.) Renzi non c’entra nulla. Le dichiarazioni di voto sono state fatte, andiamo alla votazione.

Chi è favorevole? 11. Contrari? 2. Astenuti? 0.

La proposta viene accolta.

Votiamo per l’immediata esecutività.

Chi è favorevole? 11. Contrari? 2. Astenuti? 0.

La Delibera è immediatamente esecutiva.

Ringraziamo il Presidente Bruno Finocchio per l’intervento e per la presenza.

Passiamo al quarto punto all’O.d.G.